

# 19 giugno

## Ss. CORPO E SANGUE DI CRISTO

### PREGHIERA IN FAMIGLIA

*Si metta al centro un pezzo di pane, che sarà spezzato e condiviso a conclusione della preghiera.*

#### ENTRA IN PREGHIERA

*Signore, apri le nostre labbra*

**e la nostra bocca canterà la tua lode.**

*Signore, anche oggi vogliamo vivere questo tempo per stare con Te, dedicandoci all'ascolto della tua Parola, per imparare l'ascolto degli altri, i gesti di condivisione e di confronto.*

*In questa domenica al centro della nostra attenzione c'è il pane: un alimento comune e prezioso.*

*Negli elementi che lo costituiscono, ritroviamo i segni del tuo amore,*

*del creato, del lavoro di tanti, della vita di ciascuno.*

*E scopriamo i doni che tu ci fai e come meglio farli crescere.*

**Signore, rendici generosi, perché sappiamo donarci con gioia,  
umili, perché sappiamo di avere bisogno degli altri e li sappiamo ascoltare e capire.  
Donaci la gioia di vedere contenti quelli che ci stanno accanto.  
Donaci un cuore grande come il tuo, che sappia amare gli altri come tu ami noi.  
Donaci di vivere come te, di pensare come te,  
di stare con gli altri come te, di essere come tu ci vuoi.**

#### ASCOLTA LA PAROLA

**Dal vangelo secondo Giovanni**

(12,24-26)

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

Parola del Signore.

#### MEDITA E APRI LO SGUARDO

Dal 22 al 25 settembre 2022, a Matera si celebrerà il XXVII Congresso Eucaristico Nazionale, con il tema: «Torniamo al gusto del pane. Per una Chiesa eucaristica e sinodale». Presentando il Congresso ai delegati diocesani (un paio di mesi fa), il vescovo di Matera Antonio Giuseppe Caiazzo, ha raccontato che Matera ha sviluppato una particolare tradizione di panificazione, al punto da affermarsi come città del pane. Ecco alcuni passaggi della sua testimonianza:

*«Anticamente le mamme di questa città iniziavano la lavorazione dell'impasto per il pane con il segno della croce. Successivamente, per risparmiare spazio nel forno e mettere più pani, si sviluppò la tecnica di creare un pane che lievitate soprattutto in altezza. Questa tecnica si basa sulla teologia della Santissima Trinità. La pasta viene stesa a forma di rettangolo: si uniscono le estremità di un lato arrotolandolo tre volte, mentre si pronuncia: "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". Dall'altro lato, con la stessa tecnica, si fanno due giri per ricordare la doppia natura di Gesù Cristo: umana e divina. Al termine l'impasto viene piegato al centro e fatti tre tagli sopra recitando: Padre, Figlio e Spirito Santo.*

*A questo punto il pane viene lasciato riposare nel giaciglio caldo dove aveva dormito il marito: luogo sacro perché luogo dell'amore e nascita di vita nuova. La formula che la donna usava era questa: Cresci pane, cresci bene come crebbe Gesù nelle fasce. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Qui, continuando a lievitare con il lievito madre, si amalgamava diventando una sola massa. Nella civiltà contadina i pani lievitati venivano portati nei forni più vicini da alcuni garzoni che passavano a raccogliarli, portandoli su una tavola posta sulla testa. Per sapere di chi fossero i pani, questi venivano timbrati. Il timbro, con le iniziali*

del capo famiglia o con un simbolo, era segno di appartenenza. Il pane diviene così il segno della comunione, della fraternità, dell'appartenenza all'unica famiglia che si nutre dell'unico pane che è sacro, che viene spezzato e distribuito dal capo famiglia ai componenti della famiglia. Esattamente come fece Gesù quando istituì l'Eucaristia. Nella preparazione del pane, ancora oggi, a Matera, l'accostamento con il pane eucaristico, Gesù cibo di vita eterna, è evidente. La cultura del pane è eucaristica».

#### - momento di preghiera silenziosa

#### - PREGHIERA: «IL GUSTO DEL PANE»

*Il testo di questa preghiera è preso dall'inno composto per il Congresso Eucaristico di Matera; lo si può pregare recitandolo oppure ascoltandolo cliccando sul seguente link: <https://liturgico.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/8/2022/04/27/Il-gusto-del-pane-INNO-DEL-XXVII-CEN-2022.mp3>*

Ogni domenica, ci raduni, Signore, intorno alla mensa, ci doni di tornare al gusto del pane: frutto della terra, segno del tuo amore, che diffonde il profumo del lavoro dell'uomo.

**Dal fuoco dello Spirito è reso nutrimento che di molti fa uno, Vita nuova per il mondo.**

*È il pane della festa sulla tavola dei figli, che nutre il corpo, dà gioia al cuore, parla d'amore, crea condivisione, rafforza i legami, ha gusto di comunione. È il tuo corpo, Signore Gesù!*

*È il pane dei viventi nel cammino della storia, offerta d'amore ci porta alla croce, memoria di Pasqua, profezia del Regno, spezzato per noi, è lievito di bontà. È il tuo corpo, Signore Gesù!*

*È il pane del silenzio nelle storie dei fratelli, consola famiglie, raccoglie il pianto, ascolta fatiche, sostiene stanchezze, tra le nostre mani si fa condivisione. È il tuo corpo, Signore Gesù!*

*È il pane della forza sulle strade di chi è stanco, sostegno ai profeti, ristoro ai viandanti, durante la cena illumina gli occhi, apre alla fede, rinnova la speranza. È il tuo corpo, Signore Gesù!*

*È il pane della pace nelle nostre contese, dov'è divisione ricrea l'unione, placa dissidi, riapre al dialogo, risana ferite, profuma di perdono. È il tuo corpo, Signore Gesù!*

*È il pane di chi è povero, desiderio di chi ha fame, al ricco richiama il bisogno d'amore, scalda i cuori, forma all'ascolto, colma di bene, fragranza di Vangelo. È il tuo corpo, Signore Gesù!*

*È il pane della mensa, dall'altare ci fa Chiesa, da figli amati al Padre conduce, cancella il peccato, vince la morte, raduna i fratelli, l'invia per il mondo. È il tuo corpo, Signore Gesù!*

**Dal fuoco dello Spirito è reso nutrimento che di molti fa uno, Vita nuova per il mondo.**

#### - BENEDIZIONE CONCLUSIVA

O Dio, abbiamo ricordato insieme il grande banchetto del pane e del vino nel quale Cristo si offre a noi.

**Egli spinga tutti verso un amore più grande, cosicché si manifesti la tua bontà e il tuo amore.**

Donaci il tuo Spirito buono.

**In questo Spirito vogliamo ora mangiare insieme il pane, segno di pace e di amicizia, segno della felicità che deve essere portata agli uomini.**

*Si divide il pane e si mangia.*

---

#### BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

O Signore nostro Dio, oggi siamo in festa perché ricordiamo Gesù che si è dato a noi come pane della vita. Benedici questo nostro cibo e accogli il nostro grazie per la tua grande bontà. Fa' che partecipando a questa mensa e alla mensa eucaristica cresciamo cresciamo ogni giorno nel tuo amore e nell'amore per tutti i fratelli e le sorelle. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen!

---